

Definizione del fabbisogno delle Strutture Complesse

- ***U.O. Consultori Familiari Ravenna***
- ***U.O. Salute Donna e Infanzia Forlì***
- ***U.O. Pediatria e Consultorio Familiare Cesena***

Profilo oggettivo

Le UU.OO. Consultori Familiari Ravenna, Salute Donna e Infanzia Forlì, Pediatria e Consultorio Familiare Cesena sono strutture complesse collocate nei rispettivi Dipartimenti provinciali Salute Donna, Infanzia e Adolescenza di Ravenna, Forlì-Cesena.

In AUSL Romagna è presente un'altra U.O. analoga presso il territorio di Rimini, U.O. Tutela Salute Famiglia, Donna ed Età Evolutiva Rimini.

La U.O. Consultorio Familiare Ravenna assicura le proprie attività per l'ambito provinciale di Ravenna (ca. 387.800 ab.), distribuito su 3 Distretti Sanitari: Ravenna (ca. 198.900 ab.), Faenza (ca. 87.800 ab.), Lugo (ca. 101.100 ab.)

La U.O. Salute Donna e Infanzia Forlì assicura le proprie attività per il Distretto Sanitario di Forlì (ca. 185.000 ab.)

La U.O. Pediatria e Consultorio Familiare Cesena assicura le proprie attività per i Distretti Sanitari di Cesena e Valle del Savio (ca. 116.000 ab.) e Rubicone (ca. 92.000 ab.)

Le UU.OO. si integrano principalmente con le altre UU.OO. dei rispettivi Dipartimenti Salute Donna, Infanzia e Adolescenza e mantengono costanti rapporti funzionali con le Direzioni Distrettuali, garantendo rapporti di collaborazione ed interfaccia con le Amministrazioni locali, con particolare riferimento alle strutture educative e ai Servizi Sociali di specifica competenza.

Le UU.OO. garantiscono in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psico-sociale della donna, bambini, adolescenti e della famiglia e garantiscono il percorso di presa in carico della donna durante l'età puberale, gravidanza puerperio e menopausa. Presso le sedi di Forlì e Cesena è prevista l'erogazione dell'attività vaccinale in favore della popolazione infantile e adolescenziale.

Principali attività delle UU.OO.:

- Garantisce attività d'informazione, educazione e promozione alla salute con particolare riferimento alla procreazione responsabile, al supporto alla genitorialità, alla sensibilizzazione e promozione degli interventi nei primi 1000 giorni di vita del bambino, attraverso una costante collaborazione con i servizi educativi e quelli di tutela e promozione della maternità responsabile presenti nel territorio provinciale.
- Fornisce supporto e consulenza sanitaria e psicologica relativamente alla procreazione responsabile, attraverso l'informazione alla donna/coppia sul controllo della fertilità e proponendo adeguate strategie contraccettive.
- E' garante dell'applicazione del percorso nascita in linea con quanto previsto dal Gruppo Aziendale Percorso Nascita e dalle indicazioni regionali e ministeriali. Supporta la donna/coppia nell'acquisizione delle informazioni in materia di tutela sociale della maternità e sulle modalità da utilizzarsi per riceverne i benefici. Contribuisce in collaborazione con l'U.O di Ostetricia alla risposta del fabbisogno di diagnosi prenatale attraverso l'erogazione di Ecografia morfologica e Test Combinato nonché di ecografie del terzo trimestre. Garantisce il supporto alla donna nelle fasi del puerperio attraverso il monitoraggio delle

condizioni cliniche e psicologiche, in applicazione alle procedure aziendali, in collaborazione con i MMG e i Pediatri di libera scelta, con particolare attenzione alle problematiche relative all'allattamento. Erogare attività specialistica di ginecologia, ecografia trans vaginale, consulenza specialistica rivolta alle donne con patologia riferita all'endometriosi ed in attesa di procreazione medicalmente assistita. Garantisce l'adesione ai programmi di screening della neoplasia dei tumori femminili in collaborazione con il Centro di Prevenzione di Oncologica.

- Fornisce assistenza sanitaria e psicologica per le donne e le coppie che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza garantendo la risposta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento e mantenendo costanti relazioni con i servizi sociali competenti per le situazioni di particolare fragilità.
- Sviluppa programmi di assistenza psicologica nei confronti degli adolescenti/giovani/coppie e famiglie attraverso la messa a disposizione di spazi dedicati (spazio giovani ecc) integrati con gli altri professionisti che operano nel Consultorio (ginecologo, ostetrica e andrologo).
- Promuove programmi di formazione e supporto rivolti all'educazione della donna in epoca puberale e in risposta alla menopausa.
- E' un nodo delle reti assistenziale integrata a contrasto della violenza di genere e del maltrattamento e abuso sui minori, in applicazione delle procedure aziendali in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile, mantenendo rapporti costanti con i Servizi Sociali e Sanitari competenti.
- Partecipa ai programmi di ricerca in collaborazione con l'Università e con i Servizi Regionali competenti in materia (ad esempio: curve fetali, microbiota vaginale e outcome materno fetali ecc.) e a Programmi di Ricerca-Azione in materia di accoglienza delle donne e bambini migranti (es. ICARE ecc.).
- Garantisce il processo vaccinale – sedi di Forlì e Cesena- per la popolazione infantile e adolescenziale raccordandosi con il Dipartimento di Sanità Pubblica in applicazione alle indicazioni regionali e ministeriali.

Principali Relazioni in ambito Dipartimentale e Aziendale

Ciascuna U.O. si caratterizza per una forte integrazione con le Unità Operative presenti all'interno del rispettivo Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza e con le altre UU.OO. similari presenti nel territorio di Rimini, Forlì, Cesena e Ravenna al fine di garantire livelli assistenziali omogenei nel territorio aziendale.

Mantiene rapporti con il Centro di Salute Mentale al fine di garantire l'integrazione nell'assistenza alla donna/coppia verso i disturbi emozionali, il sostegno alle condizioni di difficoltà che riguardano la sfera sessuale, la consulenza nelle condizioni psi-patologiche borderline.

Costituisce riferimento privilegiato nella relazione con le UU.OO. Dipendenze Patologiche per la gestione dei percorsi di disagio psico-patologico e per lo sviluppo di programma integrati di tipo educativo e formativo in ambito scolastico e per la gestione delle gravide con problemi di dipendenza patologica.

Partecipa alle attività di raccolta dati e ricerca sulla gravidanza, lo sviluppo perinatale e stili di vita negli adolescenti/giovani in collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e le Direzioni Distrettuali.

Mantiene rapporti funzionali con le Direzione Distrettuali quali interfacce con i servizi educativi e sociali presenti nei territori di competenza.

Contribuisce ai lavori del Gruppo Percorso Nascita Aziendale e ne applica le indicazioni a livello locale.

Profilo Soggettivo

- Competenze utili a valutare i bisogni di salute e la domanda di assistenza della popolazione del territorio di competenza, favorendo l'accesso, la continuità delle cure, per migliorare la soddisfazione per gli interventi erogati, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone, dedicando particolare attenzione alla comunicazione con gli utenti e i familiari
- Capacità organizzativa e gestionale nell'assicurare adeguata risposta ai bisogni assistenziali espressi, pianificando le attività, individuando le priorità e valutando la compatibilità con le risorse disponibili
- Capacità di integrazione con altre UU.OO aziendali e con la rete di strutture sanitarie e socio-sanitarie presente sul territorio, al fine di garantire l'integrazione degli interventi e la continuità terapeutica
- Competenze organizzative nell'ambito delle attività Ostetrico Ginecologiche, con particolare riguardo ai percorsi assistenziali di presa in carico, di tipo ambulatoriale e di esperienza nella gestione della gravidanza a basso e alto rischio
- Esperienze nella partecipazione al coordinamento degli interventi psico-sociali nell'ambito delle attività dell'area psicologica del Consultorio Familiare (sostegno alla genitorialità, tutela minori, affido ed adozioni)
- Conoscenze e competenze nell'ambito della lotta alla violenza anche in termini di trattamento per uomini che agiscono violenza
- Esperienza nell'organizzazione di servizi e attività dedicate alle popolazioni immigrate, con competenza nell'individuazione degli ostacoli linguistico e culturali che possono pregiudicare una reale equità di accesso e fruibilità dei servizi
- Esperienza nei processi di integrazione ospedale territorio, con partecipazione attiva alla realizzazione condivisa dei PDTA di riferimento
- Capacità di promuovere un clima collaborativo alla base dell'integrazione tra le diverse figure professionali, con lo scopo di migliorare le motivazioni e il senso di appartenenza
- Esperienza di programmazione e controllo nell'erogazione di attività modulate dal rispetto del budget assegnato, per il raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi relativi, nonché i processi formativi e la valutazione del personale
- Conoscenza delle strategie organizzative rivolte alla continuità terapeutica per valorizzare la presa in carico territoriale e l'inclusione nella comunità di riferimento, favorendo l'integrazione dei percorsi assistenziali tra i diversi servizi, i servizi degli Enti Locali dei Distretti e le organizzazioni del terzo settore
- Capacità di strutturare e valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento delle donne e dei suoi familiari nei percorsi di prevenzione, cura e follow-up
- Capacità di lettura e di analisi dei percorsi di monitoraggio attraverso indicatori di processo e di esito
- Consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture operative in ambito consultoriale, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate
- Esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento, partecipazione attiva anche in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza scientifica, partecipazione ad attività di ricerca clinica o organizzativa
- Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità con riferimento particolare agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale
- Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa, attraverso uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Capacità di favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia collaborativo orientato al riconoscimento e alla segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.